

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1954 del 20/04/2018
Oggetto	D.Lgs 387/2003. Ditta MAIERO ENERGIA Societa' Agricola a r.l., con sede legale nel Comune di Cittadella (PD), Via Roma n. 19. MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 24214 del 22.03.2012 e ss.mm. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) ubicato nel Comune di Portomaggiore (FE), Strada Esterna Paglioni, snc.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2042 del 20/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno venti APRILE 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Sinadoc 9583/2018/MB/TC

OGGETTO: D.Lgs 387/2003. Ditta **MAIERO ENERGIA Società Agricola a r.l.**, con sede legale nel Comune di Cittadella (PD), Via Roma n. 19.

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 24214 del 22.03.2012 e ss.mm., rilasciata dalla Provincia di Ferrara, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) ubicato nel Comune di Portomaggiore (FE), Strada Esterna Paglioni, snc.

LA RESPONSABILE

VISTI:

il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;

il D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010;

il D.Lgs 3 Marzo 2011, n. 28;

la L.R. del 23 dicembre 2004 n. 26;

la Legge Regionale del 21 Dicembre 2012 n. 21;

l'articolo 48 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 17;

il Regolamento Regionale Emilia-Romagna n. 3/2017 del 15.12.2017 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue;

la DAL n. 51/2011;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015, "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015, "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Corso Isonzo n° 105/a | 44121 Ferrara | tel +39 0532 299552 | fax +39 0532 299553 | PEC aoofo@cert.arpa.emr.it

VISTA la richiesta in data 13.03.2017, trasmessa dalla Ditta MAIERO ENERGIA Società Agricola a r.l., con sede legale nel Comune di Cittadella (PD), Via Roma n. 19, acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/3037 del 17.03.2017, di "variante non sostanziale", dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, mediante produzione e combustione di biogas (potenza elettrica nominale pari a 999 kWe), autorizzato dalla Provincia di Ferrara, con atto P.G. n. 24214 del 22.03.2012 e ubicato nel Comune di Portomaggiore (FE), Strada esterna Paglioni, snc;

PRESO ATTO che la richiesta di modifica avanzata dalla Società, rispetto a quanto autorizzato, riguarda la rimozione dell'impianto di separazione solido/liquido del digestato, la non realizzazione della copertura della platea di stoccaggio del separato solido e la variazione di destinazione d'uso della stessa a piazzale, in quanto non utilizzata nell'esercizio dell'impianto;

PRESO ATTO che vista la richiesta sopra indicata, deve intendersi che la separazione del digestato solido/liquido non verrà più attivata e che quindi si produca un aumento della quantità di effluenti rispetto a quanto autorizzato con l' A.U. P.G. n. 24214 del 22.03.2012 e ss.mm.;

PRESO ATTO che la suddetta variante non comporta modifiche alla rete scarichi autorizzata;

PRESO ATTO della variazione della sede legale, da Corso Stati Uniti n. 56 - Padova (PD), a Via Roma n. 19 nel Comune di Cittadella (PD), come risulta da Visura Camerale allegata all'istanza;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica (A.U.) P.G. n. 24214 del 22.03.2012 rilasciata dalla Provincia di Ferrara alla MAIERO ENERGIA Società Agricola a r.l., per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto a biogas in oggetto;

RICHIAMATI gli atti di modifica dell'A.U. succitata n. 5581 del 10.04.2013, rilasciato dalla Provincia di Ferrara e n. 3360 del 15.09.2016, rilasciato da Arpae-Ferrara;

VISTA la nota in data 27.03.2017, trasmessa dalla Ditta MAIERO ENERGIA Società Agricola a r.l., acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/3620 del 31.03.2017, con cui sono state trasmesse integrazioni volontarie alla suddetta istanza;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 387/03 e dal D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010, il procedimento unico viene svolto tramite Conferenza di Servizi, nell'ambito della quale confluiscono tutti gli apporti amministrativi necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili;

VISTA la nota Prot. n. PGFE/2017/5226 del 09.05.2017 di avvio del procedimento con contestuale richiesta pareri e invio agli Enti coinvolti della documentazione relativa all'istanza di modifica;

VISTA la Relazione Tecnica del Servizio Territoriale di Arpae, Prot. n. PGFE/2017/5347 del 10.05.2017 con la quale comunica di ritenere accoglibili le richieste di modifica non sostanziale, a condizione che lo stesso presenti una nuova Comunicazione di utilizzazione agronomica a fronte dell'aumento del quantitativo di effluenti;

VISTA la nota Prot. n. 30154 del 22.05.2017 (Prot. Arpae n. PGFE/2017/5962 del 23.05.2017), trasmessa dall'azienda USL di Ferrara, con cui ha espresso il proprio Nulla Osta;

VISTA la nota Prot. n. 16297 del 12.06.2017 (Prot. Arpae n. PGFE/2017/6719 del 12.06.2017), trasmessa ad Arpae dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie, con cui ha richiesto integrazioni;

VISTA la nota di Arpae Prot. n. PGFE/2017/6967 del 15.06.2017 con cui sono state chieste le integrazioni alla Ditta;

VISTE le note Prot. n. PGFE/2017/8774 e 8775 del 31.07.2017 con cui la Ditta ha trasmesso le integrazioni richieste dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

VISTA la nota in data 27.11.2017, trasmessa dalla Ditta e acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/13553 del 30.11.2017, con cui sono state trasmesse integrazioni a completamento di quanto richiesto dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

VISTA la nota Prot. n. 3481 del 12.02.2018 (Prot. Arpae n. PGFE/2018/1728 del 12.02.2018), trasmessa dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie e riguardante il parere di conformità urbanistico-edilizia-ambiente, a condizione che vengano rispettate le disposizioni/prescrizioni di cui al parere del Servizio Ambiente Prot. n. 22595 del 11.08.2017, allegato alla nota stessa;

VISTA la succitata nota del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (Prot. n. 22595/2017), trasmessa alla Ditta ed avente ad oggetto "Comunicazioni di utilizzazione agronomica" con norme riguardanti lo spandimento;

PRESO ATTO inoltre che:

- con nota nota del 27.12.2017, acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/14525 del 28.12.2017, la Ditta ha chiesto di poter modificare il piano di analisi del digestato in conformità al nuovo Regolamento Regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue (Regolamento Regionale n. 3 del 15.12.2017), proponendo in particolare di:
 - eseguire il campionamento con cadenza annuale, senza dover avvisare anticipatamente Arpae della data di campionamento;
 - eseguire esclusivamente il profilo di analisi per il digestato agroindustriale previsto dal D.M. 25.02.2016 e richiamato dal nuovo Regolamento Regionale;
 - eliminare la prescrizione A) i) dell'atto n. 3360/2016, fermo il rispetto di quanto previsto dal nuovo Regolamento Regionale; (si riporta la citata prescrizione "*Le analisi sia della parte solida che della parte liquida del digestato dei parametri S.S. (%), Solidi Volatili (%S.S.), Azoto Totale, Azoto Ammoniacale, Fosforo, Potassio, pH, salinità dovranno essere eseguiti con cadenza semestrale: i risultati analitici, rilasciati da laboratorio accreditato ACCREDIA, dovranno essere trasmessi, unitamente al verbale di campionamento (contenente: data di esecuzione, nome operatore, modalità e punto di campionamento), alla Provincia di Ferrara, Settore Ambiente e Agricoltura: dell'esecuzione dei campioni deve essere data comunicazione con 10 gg. di anticipo via fax ad ARPAE di Ferrara, la quale potrà decidere l'effettuazione di campioni in contraddittorio*");

- con nota Arpae Prot. n. PGFE/2018/1407 del 05.02.2018 si è comunicato di accogliere quanto proposto dalla Ditta per come sopra indicato, con la seguente specifica: le determinazioni analitiche previste in Allegato I, paragrafo 7 del nuovo Regolamento regionale n. 3/2017, devono essere eseguite e integrate alle comunicazioni attive, ai sensi dell'art. 57, comma 3, prima dell'avvio della distribuzione in campo o della cessione a terzi. A questo scopo, tramite l'applicativo effluenti si deve procedere in modifica alla comunicazione attiva e allegare il certificato di analisi della stessa. Nei prossimi anni, se la comunicazione non viene modificata, è sufficiente conservare le analisi in azienda. Si precisa che, in caso di separazione solido/liquido del digestato, le analisi dovranno riguardare sia la parte palabile sia la parte chiarificata. Si è inoltre comunicato che si sarebbe provveduto ad aggiornare l'atto autorizzativo, contestualmente alla conclusione del presente procedimento di "modifica non sostanziale";

RICHIAMATA la prescrizione A) i, dell'atto di modifica n. 3360/2016, dell'A.U, che si riporta: "*Le analisi sia della parte solida che della parte liquida del digestato dei parametri S.S. (%), Solidi Volatili (%S.S.), Azoto Totale, Azoto Ammoniacale, Fosforo, Potassio, pH, salinità dovranno essere eseguiti con cadenza semestrale: i risultati analitici, rilasciati da laboratorio accreditato ACCREDIA, dovranno essere trasmessi, unitamente al verbale di campionamento (contenente: data di esecuzione, nome operatore, modalità e punto di campionamento), alla Provincia di Ferrara, Settore Ambiente e Agricoltura: dell'esecuzione dei campioni deve essere data comunicazione con 10 gg. di anticipo via fax ad ARPAE di Ferrara, la quale potrà decidere l'effettuazione di campioni in contraddittorio*";

DATO ATTO:

che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riferimento al D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente;

che per quanto non indicato esplicitamente nel presente atto, restano validi tutti gli adempimenti in materia di:

aria

rifiuti

acque

rumore

digestato

campi elettromagnetici

regolamento di Sanità Pubblica

regolamento Edilizio Comunale;

DATO ATTO che l'Autorizzazione Unica sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13, pertanto ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

DATO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

DATO ATTO che la Ditta MAIERO ENERGIA Società Agricola a r.l., con nota inviata via PEC e acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2018/4578 del 17.04.2018, ha dichiarato di aver assolto all'imposto di bollo, conservando la marca da bollo numero identificativo 01171127396215 del 15.03.2018, assieme al presente atto;

RITENUTO che si possa dar luogo al rilascio della MODIFICA, valutata come non sostanziale, ai sensi del D.Lgs 387/03, dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 24214/2012 e ss.mm.;

DISPONE

la **MODIFICA** dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 24214 del 22.03.2012 e ss.mm., rilasciata dalla Provincia di Ferrara Ditta **MAIERO ENERGIA Società Agricola a r.l.**, con sede legale nel Comune di Cittadella (PD), Via Roma n. 19, P.I. e C.F. n. 03994590275, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, mediante produzione e combustione di biogas, con potenza elettrica nominale pari a 999 kWel, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, ubicato nel Comune di Portomaggiore (FE), Strada esterna Paglioni, snc.

La variante in oggetto, come anche indicato in premessa, riguarda la rimozione dell'impianto di separazione solido/liquido del digestato, la non realizzazione della copertura della platea di stoccaggio del separato solido e la variazione di destinazione d'uso della stessa a piazzale, in quanto non utilizzata nell'esercizio dell'impianto. La rete scarichi non subisce modifiche rispetto alla situazione autorizzata.

A) PRESCRIZIONI GENERALI CHE INTEGRANO QUELLE RIPORTATE NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA P.G. N. 24214/2012 E NEI SUCCESSIVI ATTI DI MODIFICA.

- a. Rispetto alla situazione autorizzata con l'A.U. sopra citata e ss.mm. non sono più presenti il separatore solido/liquido del digestato e la copertura della platea di stoccaggio del digestato solido. Detta platea cambia la destinazione d'uso, a piazzale. A tal proposito si allega la "Planimetria generale impianto", come parte integrante del presente atto e denominandola **Allegato "A"**;
- b. La Ditta deve rispettare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 3/2017 della Regione Emilia Romagna. In particolare:
 - la Ditta deve dare comunicazione di spandimento del digestato ad Arpae almeno 30 giorni prima dell'attività. La comunicazione deve essere inviata per via telematica attraverso il sistema informatico agricolo regionale;
 - le analisi del digestato dovranno riguardare i parametri di cui alla Tabella 6 - Digestato agroindustriale, paragrafo 7.3, dell'Allegato I, del succitato Regolamento;
 - le suddette analisi devono essere ripetute con cadenza annuale e conservate in Azienda per almeno cinque anni;
- c. Le determinazioni analitiche previste in Allegato I, paragrafo 7 del Regolamento Regionale n. 3/2017, devono essere eseguite e integrate alle comunicazioni attive, ai sensi dell'art. 57, comma 3, prima dell'avvio della distribuzione in campo o della cessione a terzi. A questo scopo, tramite l'applicativo effluenti si deve procedere in modifica alla comunicazione attiva e allegare il certificato di analisi della stessa. Nei prossimi anni, se la comunicazione non viene modificata, è sufficiente conservare le analisi in azienda.

Con il presente atto si dispone inoltre l'estinzione della prescrizione di cui al punto A) i. dell'atto n. 3360/2016, riportata in premessa, fermo restando il rispetto di quanto riportato nel Regolamento Regionale n. 3/2017, precedentemente citato.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica P.G. n. 24214 del 22.03.2012 e negli atti di modifica citati in premessa, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente atto va unito all'Autorizzazione Unica P.G. n. 24214/2012 e ss.mm., quale parte integrante.

L'efficacia del presente atto decorre dalla data di rilascio alla Ditta interessata e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene trasmesso via PEC alla Ditta interessata ed all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, all'Azienda USL di Ferrara e alla Regione Emilia Romagna-Servizio Politiche Energetiche.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

firmato digitalmente

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.